



Anno 2013

Libera Università degli Studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA >> Sua-Rd di Struttura: "Giurisprudenza"

B.1.b Gruppi di Ricerca

1. Scheda inserita da questa Struttura ("Giurisprudenza"):

Nome gruppo*	La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, la CEDU e i valori fondamentali della Costituzione italiana
Descrizione	La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, la CEDU e i valori fondamentali della Costituzione italiana. La tutela dei diritti fondamentali accomuna e divide, fra esigenze di massimizzazione delle tutele da un lato, e di armonizzazione e di preservazione dell'identità nazionale, dall'altro. Si pongono una serie di questioni relative allo status di tali diritti, ovvero alla loro configurazione, forza giuridica ed incidenza sul catalogo costituzionale nazionale delle libertà: non appare così scontato, infatti, che la sovrapposizione delle disposizioni di tutela di diritti fondamentali previste in varie fonti (e con varie tecniche di formulazione) dia sempre un risultato "con segno positivo", ovvero realizza "un plus di tutela per tutto il sistema dei diritti fondamentali", come vorrebbe la sentenza n. 317 del 2009 della Corte costituzionale italiana. Il relativo approfondimento, che il gruppo di ricerca si prefigge di realizzare è reso particolarmente urgente dalla ben nota accentuazione della mobilità degli individui, che caratterizza le società contemporanee, e la posizione di cerniera dell'Italia tra Nord e Sud, Est ed Ovest del mondo contemporaneo.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	LUGATO Monica (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH2_9 - Global and transnational governance, international studies

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
FAVILLI	Chiara	Giurisprudenza (corsi di laurea a Palermo)	Prof. Associato	IUS/14
GIANFRANCESCO	Eduardo	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/08

2. Scheda inserita da questa Struttura ("Giurisprudenza"):

Nome gruppo*	Le nuove sfide dell'enhancement (potenziamento) al diritto: interventi medici oltre la terapia tra diritto alla salute e questioni di giustizia
Descrizione	<p>Gli studi italiani sull'argomento oggetto della presente ricerca sono scarsi e prevalentemente incentrati sui vecchi problemi dell'enhancement, ossia la medicina estetica, il doping nello sport, le applicazioni del potenziamento in ambito genetico (selettivo). Sta emergendo solo recentemente, un dibattito etico e sociale sul tema dell'enhancement farmacologico a livello cognitivo. Ancora scarsa è la discussione sui problemi etici delle nuove neuro-tecnologie e nuove tecnologie convergenti (bio-nano-neuro-cogno o NBIC). La letteratura anglosassone ha analizzato in modo articolato i temi del potenziamento relativamente alle neuroscienze e neurotecnologie, ma sta dedicando sempre più attenzione anche ai nuovi temi del potenziamento biologico (o life-extension) e delle tecnologie convergenti (in particolare questo tema è oggetto di discussione della Commissione Bioetica degli USA e del Consiglio d'Europa).</p> <p>La presente ricerca intende proseguire quanto già iniziato nello scorso anno, prevalentemente dedicato al potenziamento cognitivo farmacologico nel profilo bioetico e biogiuridico (con particolare attenzione al diritto privato, costituzionale, comparato e penale).</p> <p>In questo secondo anno di ricerca si intende procedere con il lavoro focalizzando l'attenzione sul potenziamento nelle neuroscienze e neurotecnologie (stimolazione transcranica, impianti cerebrali, interfaccia cervello-computer). Si tratta di tecnologie il cui uso sta rapidamente crescendo, negli USA, in Europa e in Italia: in parte già utilizzate, in parte ancora in corso di sperimentazione. Alcune tecnologie sono dette di dual use perché possono avere applicazioni mediche, ma anche non mediche e specificamente migliorative.</p> <p>La ricerca - a partire da un approfondimento delle tecnologie sul piano scientifico e della presentazione dello stato dell'arte - intende mettere a fuoco:</p> <p>1) gli aspetti dell'etica medica, con specifica attenzione alla maggiore o minore invasività delle tecnologie, la reversibilità e irreversibilità degli effetti, i protocolli di sperimentazione, l'applicazioni sui bambini e i soggetti vulnerabili;</p>

2) gli aspetti giuridici delle nuove neurotecnologie, con la seguente metodologia:

a) verificare in modo sistematico la presenza o assenza nel biodiritto di una specifica regolamentazione nell'ambito del diritto internazionale e europeo (carte e dichiarazioni di organismi internazionali, fonti comunitarie, direttive, raccomandazioni, risoluzioni o altro) e nel diritto nazionale;

b) analizzare in modo critico la normativa esistente ed evidenziare gli eventuali limiti e le lacune;

c) indicazione di linee bioetiche e biogiuridiche comuni nel contesto del dibattito pluralistico etico attuale - per la regolamentazione delle nuove neurotecnologie: formulazione di proposte di integrazione e revisione della normativa esistente o proposte per colmare le lacune del diritto vigente.

In particolare la ricerca intende mettere a fuoco le implicazioni delle neurotecnologie sul piano del diritto alla salute, la governance in materia di tutela della salute e lesigenza di bilanciamento tra principi costituzionali e pretese di potenziamento neurocognitivo. Si intende altresì esaminare se il principio di uguaglianza sostanziale sancito dall'art. 3 Cost., inteso secondo le linee di interpretazione consolidata ad opera della giurisprudenza costituzionale, offra nuove chiavi di lettura riguardo alle implicazioni dei trattamenti destinati al potenziamento neurotecnologico al di fuori di un percorso terapeutico. Dunque, si intendono esaminare le ricadute sul terreno del diritto alla salute, diritto del lavoro, del diritto alla partecipazione politica, economica e sociale al governo della cosa pubblica.

Sito web

Responsabile scientifico/Coordinatore PALAZZANI Laura (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH2_11 - Social studies of science and technology

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
RINELLA	Angelo	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/21
ZANNOTTI	Roberto	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/17